

CONSIGLIO NAZIONALE DEI PRESIDENTI DELLE CONSULTE

L'AQUILA 5/9 APRILE 2013

DOCUMENTO DEI DOCENTI REFERENTI DELLE CONSULTE

L'assemblea dei docenti referenti ha concentrato il proprio lavoro su due importanti ambiti:

1 - Formazione/confronto sul ruolo del docente referente inteso come promotore e sostenitore della partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

L'analisi della situazione attuale, frutto dei tagli effettuati ai comandi e alle nomine, ha evidenziato una notevole riduzione del numero dei docenti e un conseguente aumento di incarichi e di deleghe. Inoltre la diversa provenienza professionale e comunque l'incertezza sul futuro hanno reso necessaria una ridefinizione condivisa e sostanziale del ruolo degli stessi alla luce sia della normativa vigente sia delle esigenze sempre più complesse del territorio.

Sono state perciò ribadite le competenze pedagogico-educative e tecniche necessarie per lo svolgimento di tale compito e la funzione di tramite fra le necessità delle istituzioni scolastiche a tutti i livelli e la tutela dei diritti degli studenti che, attraverso la partecipazione alle attività della Consulta, possano fare esercizio attivo di rappresentanza e di democrazia.

2 – L'ideazione di modelli di lavoro di rete fra Consulte e territorio, innovativi nelle procedure e propedeutici alla richiesta di finanziamenti secondo le nuove modalità di accesso ai fondi più attente alla qualità e al merito delle iniziative.

Si è evidenziato infatti come proprio la costruzione di tali ipotesi di lavoro possa costituire quella continuità operativa in grado di mantenere sotto forma di

eredità la memoria storica delle Consulte. Attraverso tali progetti si ribadisce con forza ed efficacia la necessità di attribuire senso e ruolo alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti nella gestione delle politiche scolastiche e giovanili, che proprio nel contesto sociale del momento devono risultare particolarmente significative.

Operare perciò con dinamicità nuove, con prospettive di apertura al territorio locale, nazionale ed europeo può proiettare le Consulte in una dimensione non più autoreferenziale, ma propositiva e consapevole delle proprie capacità progettuali e creative.

Dal confronto e dall'incrocio fra le capacità degli studenti e le competenze dei docenti referenti può nascere una visione nuova e sempre più costruttiva del ruolo delle Consulte nel panorama della vita scolastica italiana.

Garanzia della promozione effettiva di tali ambiti e finalità sopra ribadite rimangono la continuità ed assicurazione delle risorse umane, professionali e finanziarie nonché la valorizzazione di effettivi momenti di incontro e di lavoro fra i referenti e gli studenti.